Telefono 1-68

# LA PATRIA DEL FRIULI

Telefono 1-68

Anno XXXIX - N. 359 DOMENICA 24 Dicembre 1916 — UDINE — Via della Posta

Abbonamenti: Anno L. 18 — Sem. L. 9 — Trim. 4 — Per l'estero aggiungere le spese postali

Inserzioni a pagamento presso la Ditta A. Manzoni e C. Udine, Milano e succursali

IV pag. L. 0.50, III, L. 1.50 per linea corpo 7, Corpo L. 3 per linea i decimi

## Vee di Nadal.

*(Ai fradis furlans ch'a combattin).*

*Un fogolar cun sore un nadalin; (1)*
*da ghiao dal fû, sentât sul cadregon*
*un vechio ch'al tormente la cinise*
*a ghiapiell bass, ticand cun t'un piron*

*e in bande sès scarputis ben riadis;*
*ch'a spietin i regai iù pal ghiamin,*
*che regai che si bogna fruz a tu destine*
*nel Nadal di ogni an Gesù Bambin.*

*E la zovine gnore sott la lûs'*
*finiss pa l'indoman un vistidût,*
*da une cotule vechie tirât fûr*
*pal piciniu ch'a l'è di fâ omenut.*

*Nissun lavri si mòv; dutt l'è cuiet.*
*Il nadalin ch'al bruse al va oricand;*
*come une spuele tra 'l passât e 'l uò*
*il penstr di chei doi al cûr svualand.*

*E lis parevnis dai lontans bramât,*
*al reciam dai doi cûrs, van comparint.*
*Oh! il gioldi di chès vis, vis di ligrie*
*cun dute intôr dal fûc lâ ghiare ins!*

*La ghiare ins che sul confin a pine*
*torne sie gnott a tôr dal fogolâ:*
*a son i fîs che 'l vechio pari al clame,*
*l'è il compagn che al so nîd torne tant ghiar.*

*Nissun dai doi disturbe chell cidin.*
*Lis visions sul discors a van sfumand.*
*Ma ogni trate al dâ un suspîr il vechio*
*intant che la buiade al va picand.*

*Ma ecco che la gnôre e si fâs dongio,*
*(a sunin lis ghiampanis dal Madins (2))*
*e rivolzinsi a lui i dîs grapiose:*
*«Emplino lis scarputis dai frutins?»*

24 decembar dal 16

**Fabiano**

(1) «Ceppo» che per tradizione italica si brucia nella ricorrenza del Natale. (2) Mattutini

## Ai prodi soldati d'Italia

**(Saluto natalizio)**

Va, commosso saluto del mio cuore, nella bella notte di tradizioni famigliari, là ove fra le candide nevi, i prodi soldati d'Italia pensano con nostalgico desiderio al caldo focolare del paese natio, al sorriso delle care donne, ai baci fragranti dei fanciulli, dinanzi delle strenne natalizie.

Altri inviano in questo giorno a voi, combattenti lontani, omaggio sensibile della loro affettuosa simpatia con doni di cui allieterete il desco in questo secondo Natale di guerra: io vi mando un pensiero solo, ma tutto soffuso d'ammirazione e d'affetto.

E' il saluto d'una donna che nella casa solitaria per l'assenza del compagno diletto, chiamato anch'egli al suo dovere, segue con ansia le vicende della nostra guerra e palpita per i vostri ardui cimenti, e s'accende d'orgoglio ad ogni nuova vittoria della nostra bandiera benedetta.

E' lo schietto voto augurale di un'educatrice che, con assidua cura, plasma a virtù l'anima dei vostri piccoli figli e che, dai banchi della scuola, insegna loro ad amare questa Italia nostra tanto cara, al cui supremo ideale di grandezza e di gloria molti di voi, sorridendo, hanno fatto olocausto della vita gagliarda e delle gioie più care.

Semplice, ma caldo saluto natalizio che tutti vi abbraccia con materno pensiero: piccoli fanti grigi, che nell'agguato della trincea, attendete ansiosi il fatidico grido dell'assalto, artiglieri tenaci, poderosi alpini, giovani bombardieri audacissimi, che l'aurea fiamma avete sul braccio come nel cuore!

E voi, alate sentinelle del cielo, che nel sereno della notte stellata scrutate le azzurre immensità, raggiunga sull'ali del vento il mio augurio di lieto giorno, augurio che è certo, quello di tutte le donne italiane, nel sacro giorno con voi memori e trepide.

Con voi e coi vostri fratelli marinari, votati ai perigli dell'onda e sognanti le dolci, illuminate case lontane.

E dalle spianate brulle, dalle eccelse balze nevose del Trentino, dal Carso selvaggio maculato di sangue generoso, ove nella notte di Natale v'affollerete intorno ai presepi ed agli alberi natalizi improvvisati, come per stringervi a qualche cosa che vi riconduca alle gioie domestiche, ed ai soavi ricordi dell'età fanciulla, migra poi il mio pensiero a chiusi edifici cittadini ove in bianchi letti allineati, giacciono i vostri fratelli d'armi, che il sacro battesimo del fuoco rese infermi e doloranti.

Entra nelle corsie del dolore e raggiunge fin i piccoli ospedaletti da campo, ove tanti eroi sofferenti invocano forse nell'insonne giaciglio la carezza della mamma lontana.

Soldati, il gran cuore d'Italia è presso di voi, ed in questo giorno viene a scaldarsi alla pura e crescente fiamma del vostro eroismo, onde l'anno novello lo trovi temprato alle più aspre lotte che dovranno condurlo in alto, sempre più in alto, dove la vittoria gli sorride!

Accoglietelo, o valorosi, il mio saluto augurale e vogliate in esso scorgere l'espressione dell'anima muliebre italiana, di quell'anima che, nell'ora decisiva della patria, ha saputo spogliarsi d'ogni insana debolezza per essere degna di voi, dei vostri ardimenti.

Tutte serrate nel femminei cuori son le lagrime per i cari eroi perduti e qualcuna, caduta furtivamente da stanche pupille, è assunta misteriosamente negli spazi celesti per tramutarsi in luce: luce di sfolgorante bellezza che illuminerà a voi il malagevole alpestre sentiero nelle avanzate notturne e si poserà come un bacio ardente sulle tombe eroiche, che la neve aumenta di candore.

E voi, che la fortuna serba ai giorni radiosi della nuova Italia, le bianche croci illuminate d'amore saluterete commossi, cospargendole di purpurei fiori e di verdi foglie, sì che le anime dei valorosi ancor sussultino dell'ansia sublime alla visione del patrio tricolore.

Poi, passato il mistico giorno di ricordi pieno e di dolci affetti, proseguirete nella diuturna nobile pugna con la giovanile baldanza ed i vostri muti e dignitosi eroismi, e vi seguiranno da lungi amorosi gli occhi delle donne d'Italia, auspicanti la gioia della vittoria e la serena dolcezza della pace.

23 dicembre 1916.

**Irene Carpineta Cagnoni.**

*Insegnante nelle scuole comunali di Roma*

## CRONACA PROVINCIALE

### MANIAGO

**Per il dono di Natale ai soldati del Convalescenziario.**

Secondo elenco delle offerte pervenute a favore del dono natalizio da offrirsi ai militari ricoverati nel Convalescenziario, ed ai convalescenti e feriti residenti in comune:

Famiglia Strada L. 20, Ed. Renzo Fissani 5, Giacomo Rossignoli 5, Famiglia Borenga 25, ing. Giuseppe Pini 10, dott. Mazzoleni 5, Fissani Remo 5, Famiglia Bassi 5, Famiglia dott. Limata 5, Famiglia Bearzi 5, ufficiali del Convalescenziario 30. Totale L. 119. Lista precedente L. 740. Totale generale L. 859.

La somma preventiva per la spesa è ancora di molto superiore a quella offerta, ma nella lista non figurano ancora i nomi di parecchi famiglie e persone che senza dubbio non mancheranno di contribuire al benefico ed umanitario scopo.

Le offerte si ricevono presso la cartoleria Querincigh e la lista delle sottoscrizioni rimarrà esposta nella vetrina della Cartoleria stessa anche dopo trascorso il Natale.

### GONARS

**Per i degenti nell'ospedale**

I coniugi Di Lenardo anche questo anno elargirono 100 lire a favore dei ricoverati nell'ospedaletto da campo di Ontagnano in occasione delle prossime feste natalizie.

La direzione dell'ospedale ringrazia vivamente a nome dei degenti i sig. Di Lenardo che non lasciano occasione per dimostrare il loro affetto verso i nostri eroici soldati.

### SAN GIORGIO DI NOGARO

**Morte improvvisa**

In seguito a sincope è morta improvvisamente certa Caterina Colanis di qui. La poveretta era inconsolabile per la morte gloriosa dell'unico figliuolo.

### MORUZZO

**Morte improvvisa del Parroco**

L'altro giorno fra il generale compianto è morto a 51 anni per assalto cardiaco, il nostro parroco don Giuseppe Bovolini che da 18 anni esercitava la cura pastorale in questa parrocchia. Il buon sacerdote lasciò ogni suo avere ai poveri di Moruzzo.

Ieri seguirono solenni onoranze funebri coll'intervento di ben 15 sacerdoti, delle autorità civili e militari e di tutta la popolazione. Ricordarono le virtù e le benemerenze dell'estinto, in Chiesa il Foraneo di Fagagna e al Cimitero il sig. Della Savia in rappresentanza del Sindaco.

### PAVIA

**Bambino gravemente ustionato.**

A Percotto certa Margherita Tami allontanatasi momentaneamente dalla cucina, al suo rientrare trovò il suo bambino caduto nel fuoco e col corpo già straziato da gravissime ustioni.

Accorsero alcuni vicini i quali trassero dalle fiamme il povero piccino, e senza frapporre indugio, lo portarono all'ospedale militare di qui, per le prime cure; poscia venne trasferito all'ospedale civile di Palmanova. Le sue condizioni sono molto gravi.

### GEMONA

**Il solito furto ferroviario.** — Alla Stazione per la Carnia è stato sottratto un copertone da carro in danno dell'amministrazione ferroviaria. Il copertone era valutato lire 200. L'autore del furto è ignoto.

**Tribunale di guerra.**

*Grave insubordinazione.* — Il soldato Esposito Francesco era imputato di grave insubordinazione con vie di fatto contro ufficiale.

Il Tribunale lo ha condannato a vent'anni e 6 mesi di reclusione.

Due magistrali arringhe sono state pronunciate in questo processo dall'avvocato militare Maggiore Filotico, del Tribunale di Tolmezzo e dal Tenente avvocato Giuseppe Bruni del foro Bolognese. I due valentissimi oratori sono stati ascoltati con religiosa attenzione dal numeroso pubblico.

**Cinematografo.** — Lunedì 25 corr. al Sociale si darà uno spettacolo cinematografico, a beneficio dell'Assistenza civile col seguente programma:

«Come si diventa infermiera» film d'attualità

«Industria delle calzature» dal vero.

«Daniele nella fossa dei leoni».

«Nuovi metodi per domare la suocera» scena comicissima.

Di questo programma si daranno due rappresentazioni, una alle 17.30 e una alle 20.30. La seconda festa di Natale, nuovo programma.

### CIVIDALE

**Consiglio comunale.** Andata deserta la seduta di giovedì scorso, il Consiglio è convocato per il 28 corr. all'ordine del giorno furono aggiunti altri due oggetti:

Autorizzazione al Sindaco di stipulare nuovo contratto per affitto locali ad uso ufficio del Registro;

Comunicazione di una patriottica offerta per un monumento-ricordo ai caduti cividalesi, dal Sig. Tenente Prof. Valzecchi.

**Decesso.** Fu appresa con dolore la morte del cav. Giovanni Marioni, sebbene fosse più che ottuagenario. Gli è che l'estinto ha dedicato buona parte dell'attività più a vantaggio del paese. Fu per oltre quattro lustri consigliere, assessore e prosindaco del Comune; fu per lungo periodo di tempo presidente della Congregazione di Carità; prese part anche ai consigli di altre istituzioni cittadine. E dovunque portò un grande spirito di praticità, un vivissimo desiderio di bene, una rettitudine da tutti riconosciuta, una operosità degna di essere portata in esempio: trascurava e abbandonava gli affari propri e della sua professione, per dedicare tutto il tempo alle amministrazioni pubbliche di cui faceva parte, onde ben dovuta è la gratitudine cittadina alla pia venerata memoria.

Ai congiunti, e specialmente al figlio tenente avvocato Giuseppe, mandiamo le nostre più profonde condoglianze.

### S. VITO AL TAGLIAMENTO

**Cuori benefici.** Il sig. Buliani Luigi, R. ufficiale telegrafico domiciliato a Vene, ha elargito alla Congregazione di Carità L. 25, perchè siano distribuite a cinque famiglie povere del Comune; ed altre 25 al Comitato assistenza Civile, perchè siano distribuite a 5 famiglie povere di richiamati alle armi, in eguale misura per ciascuna.

### Pro Albero di Natale

Diamo la seconda lista delle offerte a favore dei soldati e borghesi degenti negli Ospedali locali:

G. Paolo Morassutti L. 50, Carlo Linussi 10, Ospedale Civ. 50, Lovisatti Giuseppe 2, Storin Letizia 2, Malnardis Pietro 10, Famiglia Zuccheri 75, Soppelsa Giovanni 5, Famiglia Nadalin G. 10, Lea Nigris 5, Popaiz Massimo 10, Famiglia Bushitto 1, Maria Mucelli 1, Rosina Coccolo 1, Ditte varie inferiori a una lira 6.60, Dott. Francesco Tullio 25, Prof. Piero Tullio 25, Lovadina Emilio 2, Famiglia Claudio Sabina e Gustavo Fogolin 50, Un moriluro 5, Famiglia Benzi 5, Lena Barnaba 5, Prof. Jachen Dorta 10, Ufficiali Ospedale 091 65, Il rappresentazione cinematografica 201.10, D.r Giuseppe Alborghetti 10, Famiglia De Michieli 5. Totale L. 646.50.

**Beneficenza.** Il Comm. co. Camillo Panciera di Zoppola elargì altra offerta di L. 200 a beneficio della locale assistenza Civile. —

### PINZANO

**Due volte decorato**

Fu conferita al sergente degli alpini Pasquale Favretto la seconda medaglia d'argento al valor militare per essersi distinto durante l'attuale guerra. Abbiamo a suo tempo pubblicato la lusinghiera motivazione; aggiungiamo che ebbe anche un encomio solenne e fu promosso sergente per merito di guerra.

Già si era guadagnato una medaglia di bronzo nella guerra libica per aver liberato il proprio capitano che in una mischia feroce era stato fatto prigioniero.

Qui tutti hanno appreso con orgoglio gli atti di valore del bravo sergente che per le sue virtù morali e per la prestanza fisica gode generali simpatie. E' ammogliato ed è padre di due bimbi ai quali il colonnello comandante del suo reggimento fece pervenire due catenelle d'oro da polso con medaglietta assieme ad una lettera in cui elogia ed esalta l'eroismo del padre.

Recentemente venne in licenza e fu festeggiatissimo; il fervente patriota Alfredo Amistani offerse in suo onore un sontuoso banchetto.

Vive congratulazioni ed auguri al prode concittadino.

### TARCENTO

**Per la Croce Rossa**

*Nuovi soci perpetui.* Nella seduta del 19 corr. il Comitato Distrettuale deliberava d'inscrivere tra i soci perpetui della Croce Rossa Italiana il signor Pietro Gai che dalla Svizzera mandò lire 200 al nostro Comitato.

Altro iscritto tra i soci perpetui è l'ing. cav. Angelo Zanolotti.

*Onoranze.* Nel sesto mese della morte del sottotenente Mario Mosca mandarono dalla «stazione Carnia» L. 10 la zia Maria e il cugino Gino Milani.

Per l'iscrizione all'albo dei soci perpetui del nome del sergente Bartetti Andrea versarono lire 5 il sig. Boldi Giovanni e L. 1 Tomada Giovanni (queste due offerte per involontario errore non furono pubblicate col primo elenco) e L. 5 la sig.ra Micco Rina ved. Moretti.

In morte di Maria Londaro ved. Pontelli: L. 5 Micco Rina ved. Moretti, 5 ing. cav. Angelo Zanolotti, 2.50, cav. Antonio Piacentini di Vedronza, 2 il sig. Edmondo Cecchini di Udine.

In memoria della defunta nuora Olimpia Tullio di Tricesimo L. 3 il sig. Giovanni Steccati di Billerio.

*Oblazioni.* Augurando minor «sciagura» ai signori Gregorio e Marchetti, L. 2 il sig. Giuseppe Pividori.

**Per la cucina economica.** In morte di Maria Londaro ved. Pontelli L. 2.50 il cav. Antonio Piacentini di Vedronza.

### CODROIPO

**8.o Elenco.** — Offerte pro Albero di Natale per i degenti e malati in questo ospitale ed infermeria. Offerte precedenti: lire 1105.80, Bressanutti Antonio e famiglia 1, Maria Pittoni 5, Sambucco Francesco 2, famiglia Di Sopra 0.50, Elisa Petri 2, Angelina Locatelli 1, Cessalli Maria 2, Piovesana Teresa 5, Anna Bulfoni Sambucco 2, fratelli Guzzoni 0.00, Piccini Lucia 0.50, Sambucco Angelo 1, Luigi Cozzi 5, Banca Cooperativa Codroipo 25, Pressacco Pietro 1, Malero Lia 1, Piccoli Giuseppe 1, rev. Parroco di Zompicchia 10, rev. D. Sante Mas 2, Gasparotti Giovanni 2, De Fina Gioachino 2, Fedrigo Vincenzo 0.70, Toresel Amalia 0.50, De Cecco Angelina 0.50, Brandolini Gio. Batta 0.30, Molinaro Ermenegildo 0.25, fam. Francesco Degan pasticciere 5, Sambucco Ottavio 2, Battistoni Luigia 2, Furlania Sara 2, famiglia Edoardo Gidati 3, Venuti Renato 2, famiglia Cozzutti 1, Circolo Agricolo di Codroipo 10, Pietro Querini 2, Meroggalli Colletti 2, N. N. 2, conte Lauro Mainardi sindaco di Codroipo 25. Totale 1239.50 Cap. Jamicelli a a S. Passamontagne.

## CRONACA CITTADINA

### Per la Pesca Storica

*VII.o Elenco, versamento in denaro:* Del Torre Luigia L. 0.50, Collimedalla Pietro 0.50, N. N. 1, G. B. Angeli 1, Pozzali Enrico 1, Paolo Rosou 5, Asti Leopoldo 0.50, Luigi Saracino 10, Tesari Luigi 0.50, Guido Grillo e famiglia 10, Famiglia Bellavitis 10, N. N. 2, Ernesto Fardos 5, N. N. 1, Aquini 2, Novacco 5, Garlatti Lucia 1, N. N. 1, Ninto Perodotto 1, Gamberini Maria 1, Antonini Angela 2, Gibbi Carolina 1, N. N. 2, Quarguolo A. 1, Giorgon 0.50, Agosto Giov. e sorella 1, N. N. 0.20, Barnutti 1, Colombo Giuditta 3, N. N. S. 2, Ferzin 10, Boschetti 2, Bernarch 2, rag. Piva 5, Corona ved. D'Este 2, Umberto e Maria Sirovic 2, Battagini 2, Rbo 1.50, Giuditta Gottarelli 5, Clotilde ved. Sandri 10, Famiglia Luigi De Simon 5, Bassi Giulia 2, Calligaris Pietro e moglie (II.a offerta) 5, Cazarsa Ferdinando 1, Feruglio Enrico cap.le magg. 0.20, Toso Angelina 0.20, Biasoni Alpinolo 1, Biasoni Giuseppe 1, Ciani Vittorio 0.50, Folgarini Giuseppe 0.50, Tunis Luigi 0.50, Biasoni Pietro 1, Burello Augusto 2, Ciocchiatti Angelo 1, Cassutti Giuseppe e moglie 2, Cansero Giuseppe e moglie 2, Miconi Adelaide 0.40, Sorelle Fabbro 0.30, Driussi Francesco e moglie 1, Giuditta Gorezutti 2, Celli Giuseppe 1, Gottardo Maria 1, Cremese Celso 3, Milani Pietro 1, Marazzo Adolfo 2, D. Pascoletti 10, Stabilimento Frizzi 100, Maestranza Frizzi 100, Luciano Marni (famiglia) 25, Angeli Miana 2, Tudech Carlo 5, Lugo 0.50, Tagliarini 1, Courini Rosa 2, Setti 1, N. N. 2, Di Biaggio Giovanni 5, Famiglia Valle 5, Pierpaoli 5, Sbuelz Dino 5, Schiavi Umberto 5, Gressani Giuseppe 5, Colotta e Trebbi 20, Gilsani Alberto 2, Peressini 25, N. N. 1, Ravanello Natale 5.

*V Elenco doni.* — Rag. Silvio Moro, due porta frutta e fiori, Famiglia Bassani, porta fiori Matolica, Garlatti Domenico, sei bottiglie Barbera, co. Rita di Valvasone, 1 cucchiaio 1 forchetta argento, D.r Fabio Celotti 1 vaso in rame, co. Angelina de Puppi servizio per conserve in argento, co. Idanna Abignente, portasigaretto argento, Giuseppina Magistris, calzolaio ferro smaltato, Fabbrica Nazionale Pizzi, 12 pezze pizzi finissimi, Ditta Manfredo Bologna 4 attaccapanni, Pietro Salterio, un quadro con figure, Ditta Pasqualis di Vittorio, quattro termometri, Luigia Travagini due maglie, due calzetti, due passamontagne, Fratelli G. B. ed Emilio Volpe, un cronografo tachimetro, Società Anonima Antonio Volpe, un tavolino palissandro, una giardiniera noce, 2 sedie, Nicodemo Ruggeri, una sveglia in noce e metallo, Angelina Bearzi Bissutti, Lampadina elettrica argentata, Famiglia Lavarini 6 ombrelle, 6 bastoni, 1 valigia, Tipografia S. Paolino 12 libri di lettura, Costanza Linussa Valussi, un trinciante in argento, Ditta L. Marchi, una sciarpa seta ricamata per signora e due copribusti, Giuseppe Loschi, sei libri di lettura, Luchino Luchini, due porta salviette in argento, Carlo Gabelli, Scatoletta d'argento 1 e fiammiferi, Paolo Gambierasi, 7 almanacchi, 10 libri, 2 carte geog. 6 album e 300 cart. illust. Del Negro Angelo Quadro patriottico con cornice dorata.

**Necrologio.** Si è spenta serenamente circondata dai figli e dai congiunti e in un'aureola di squisite virtù famigliari, la buona signora Emilia Cossettini vedova Cossettini. Tutta la vita dedicò ai suoi cari che la ricambiavano di affettuosa venerazione; in ciò è il miglior elogio funebre della compianta signora.

Ai figli ed in special modo all'avvocato Giovanni, ai congiunti tutti nell'ora del profondo dolore, giunga l'espressione del nostro cordoglio per...

---

Appendice della «PATRIA DEL FRIULI» — 148

PARTE SECONDA

## Il segretario del Re

Seguito al romanzo: MARTINO L'AVVENTURIERO

— Allora non insisto. Domani chiederò al re il permesso per il vostro ritorno nelle Fiandre, e son certo che non me lo negherà.

— A domani sera, dunque, in casa della principessa.

Martino accompagnò Escobedo fin sulla porta.

Quando l'avventuriero si trovò solo, scoppiò la bufera, che aveva fino allora soffocata nel fondo dell'animo.

— Dio di Dio! — ruggì. Ah signor imbecille! voi sapete che sono l'amante della principessa, ed avete in vostro potere le prove della mia complicità colla contessa di Egmont e coll'ammiraglio?!.. E voi, proprio voi noto assassino, vorreste ... pure?... Corna di belzebù!... Vi dimenticaste fin dove giunge il mio braccio!.. disgrazia su voi!.. Insusti!.. — chiamò da ultimo.

Nessuno rispose.

— Insus!! — ripetè con più forza.

Comparvero alcuni servi.

— Cercate del luogotenente, Pietro Insusti.

I servi si allontanarono, e Martino attese fremendo la venuta dell'aragonese, che non tardò a presentarsi.

— Comandate, capitano?

— Conosci tu Giovanni Escobedo?..

— Il maggiordomo di Perez me lo fece un giorno conoscere nell'anticamera del palazzo.

— Saresti capace di riconoscerlo anche di notte, anche se fosse avvolto nel mantello?

— Sì, vivaddio.

— Prendi dunque — e gli diede una borsa piena d'oro — cerca di Rodrigo de Morgado e di altri due.

— Quando?

— Domani a sera.

L'aragonese partì e Martino, aprendo una porticina, s'introdusse per un corridoio nel gabinetto di Violante.

Un quarto d'ora dopo ambedue erano in preda ad un sonno profondo.

XI.

**Una visita nel «Palazzo dell'inferno».**

Era spuntata appena l'alba del giorno seguente, quando mastro Insusti abbandonò il letto, si armò nè più nè meno che se si trattasse di entrare in campagna, riempì le tasche degli scudi regalati la sera prima da Martino, ed avvolto nel mantello, col berretto sugli occhi, discese il colle di Leganitos, ed attraversata la via della Almudena, giunse ad una taverna situata in un viottolo nella parte più alta della Vega.

Una bella valenziana, fra i venticinque ed i trent'anni, dagli occhi ardenti, dalle braccia ignude e dalla veste corta che lasciava scorgere una gamba ben tornita ed un piede piccolissimo, era la pudica Venere destinata apparentemente a richiamare gli avventori alla taverna del Valenziano, che così era generalmente chiamato, dalla sua terra natale, marito della bella taverniera.

Era questi un essere misterioso, che nessuno conosceva bene; e la valenziana, benchè si dicesse maritata, non lasciava di avere un certo aspetto che dava adito a mille commenti.

L'inquisizione e le autorità avevano chiuso un occhio sopra certe costumanze della taverna, grazie alla bellezza della proprietaria, la quale del resto era una buona cristiana, e possedeva uno sguardo capace di intenerire il cuore più duro dell'aguzzino, del giudice di circondario, del famigliare o soldato, che avesse voluto verificare con chiarezza il carattere e la provenienza dei frequentatori di quel luogo.

Facendo però attenzione all'accento di quella donna, un poco straniero, alla delicatezza delle sue forme, ed alla superiorità, colla quale soleva trattare gli avventori, non si poteva a meno di dubitare della sua origine, per quanto ella cercasse giustificare ... passata gran parte della vita in Inghilterra col primo marito, che, secondo lei, era stato pilota ma che si credeva fosse stato piuttosto un famoso corsaro dei mari di Levante.

Ad ogni modo, ella parlava molto male il castigliano, ed in qualche circostanza le sfuggivano alcune frasi difficili a pronunciarsi ed a comprendersi, le quali, se per caso ne veniva interrogata, asseriva essere parole inglesi, ma ... assicurare che appartevano invece al dialetto arabo, che si parlava in quell'epoca nel regno d'Algeria.

Però siccome in quei tempi l'unica lingua conosciuta in Ispagna era la spagnuola, così le si prestava fede ed i birri e i famigliari del sant'ufficio non credevano di dovere per questo molestarla.

(Continua)

**Domani, giorno di Natale,** la tipografia resterà chiusa, e perciò non usciranno «La Patria» e «La Sera». Il lavoro sarà ripreso martedì, nel qual giorno i due giornali riprenderanno regolarmente le loro pubblicazioni.

### Il comm. Luzzatto ha preso commiato dai funzionari

Ieri, il R. Prefetto comm. Carlo Vittorio Luzzatto ha preso commiato dai funzionari della R. Prefettura in forma cordialissima.

Il viceprefetto cav. Giuseppe Armanno espresse, in nome di tutti i funzionari, il rispettoso saluto e gli auguri all'illustre loro Capo. Che se (soggiunse) il provvedimento del Governo, chiamandolo a più alto posto di fiducia, rispondeva ai reali meriti ed alle aspirazioni legittime di lui, esso era argomento di congratulazione; nondimeno lasciava in tutti loro funzionari il rammarico di doversi da lui separare dopo il lungo lavoro compiuto sotto la saggia direttiva sua e con l'esempio della sua instancabile operosità.

Il comm. Luzzatto rispose ringraziando con nobilissime parole ed esprimendo a sua volta il proprio dispiacere di staccarsi da un corpo di funzionari ottimi, dei quali aveva avuto campo di apprezzare lo zelante e intelligente attività nella Comune opera dedicata al bene della Provincia. Di loro tutti serberà il ricordo migliore — e di questa opera comune di cui conserverà sempre buona memoria.

Al comm. Luzzatto i funzionari presenteranno anche un ricordo in attestato dei rapporti cordiali sempre esistiti e dell'affetto col quale egli sarà sempre da essi rammemorato.

### Tassa sui velocipedi.

Il Municipio avverte che giovedì 28 corr. incomincerà la vendita delle targhette velocipedi pel 1917. Tale vendita sarà fatta presso l'Esattoria comunale (via del Monte n. 1, Cassa di Risparmio, dalle ore 9 alle 15 nei soli giorni feriali). Il prezzo di ogni contrassegno sarà di L. 8 *per ogni posto*. Il cambio dei contrassegni è permesso nel solo caso che gli interessati si trovino nella necessità, per motivi di riparazione al veicolo, di rimuovere il corso assegno fisso.

Dal 1 gennaio, tutti i velocipedi in circolazione, soggetti a tassa, dovranno essere muniti delle nuove targhette, a scanso di contravvenzioni.

L'esattoria Comunale è pure autorizzato a ritirare le targhette vecchie che a tempo, verranno spedite «pro alcool solido per lo scaldarancio».

Si fa quindi vivo appello a tutti i possessori di targhette di velocipedi e motociclette già scadute di farne consegna, concorrendo con tal modo alla miglior riuscita della patriottica iniziativa.

#### Croce Rossa

**A mezzo della Patria**

| | |
|---|---|
| Somma precedente | 11090.48 |
| Gli alunni Scuola mista di Lauzacco in occasione del Natale | 11.— |
| Luigi d'Ambrogio in morte di Luigi Bertolotti | 5.— |
| | 11106.48 |

Il sig. E. Battistella ha offerto L. 10, alla Croce Rossa, e non L. 2 come figurava l'altro giorno sul giornale.

#### Per l'Assistenza Civile.

**Col mezzo della Patria**

| | |
|---|---|
| Somma precedente | 47397.04 |
| Camera del Lavoro di Udine e Provincia | 392.— |
| Ida Tonetto ved. Giuliani in morte della nipote Onorina | 10.— |
| Totale L. | 47799.04 |

#### Beneficenza varia

**Col mezzo della Patria**

Per le vedette del Castello: co. Maria de Puppi Freschi 10, co. Linda Petreio 3, C. Gudolino 10, Lena Barnaba 3, Giuseppe Zamparo e famiglia, da Roma 5.

Alla Casa del Soldato, C. Guidolino 10.

Alla Scuola e famiglia cav. Attilio Fecile 10.

Per il Natale ai bambini esposti; co. Linda Petreio 5. Per il Natale ai bambini dell'Ospitale Civile cav. Attilio Fecile 5.

Per i prigionieri di guerra: co. Linda Petreio L. 3.

Per l'asilo dei bimbi orfani, profughi, Grestti Alessandro, in morte di Luigi Bortolotti 2.

**Promozione delle guardie di Città.** Con recente decreto ministeriale sono state effettuate le seguenti promozioni nelle guardie di Città della brigata di Udine: Camedda Salvatore brigadiere promosso maresciallo di II a classe; Teodoro Luigi guardia scelta promosso sotto brigadiere; le guardie Sarassi Leonardo, Orsa Salvatore Zanaino Arnolfo, sono state promosse guardie scelte; tutti con decorrenza dal 1.o dicembre corr.

**Colpita da una lastra.** Ieri la giovane Carolina Fremoso, d'anni 23 addetta alla pulizia del Teatro Minerva mentre attendeva al suo lavoro fu colpita da un grosso pezzo di cristallo staccatosi dal lucernaio del teatro. Riportò una forte contusione al braccio destro.

### Raccomandiamo ai vecchi abbonati

di curare all'invio dell'abbonamento ...

### In pericolo di affogare. Occorre un riparo

Da parecchio tempo si deplora il grave inconveniente dovuto alla mancanza di un parapetto lungo la roggia nel tratto presso le carceri.

Mesi or sono un operaio udinese vi trovò la morte ed altri borghesi e militari data l'oscurità prescritta dalle attuali circostanze, sono andati a rischio di perder la vita precipitando in quel canale.

Anche ieri sera verso le sei, un borghese, non pratico della città, cadde nella roggia in quel punto; per fortuna all'infuori di un bagno inatteso e poco desiderato ed alcune escoriazioni, non ebbe a subire altre conseguenze più gravi.

Tolto dall'acqua da alcuni soldati, il malcapitato fu trasportato all'Ospitale militare principale di via Pracchiuso ove fu accolto d'urgenza e sottoposto alle cure del caso da parte di quei valenti sanitari militari.

Dato il ripetersi di simili incidenti, non dubitiamo che a scanso di ulteriori e più serie disgrazie, l'autorità comunale vorrà far collocare un riparo sia pure provvisorio, lungo quel tratto di canale.

## Cronaca teatrale

### TEATRO SOCIALE

**Nuovo cine**

«La chiave dell'enigma» è un dramma di squisita fattura che volge alla tragica soluzione in una serie di quadri bellissimi riproducenti le contrastate passioni d'un'anima eminentemente femminile. Gabriella Robinne è interprete efficacissima e piena di grazia di questo dramma che oggi si ripete assieme a una nuova serie del «Giornale Pathès» e ad una scena comicissima.

Il teatro si apre alle ore 15 e lo spettacolo è accompagnato da scelta orchestra.

**Il cambio**, per martedì è fissato in lire 129.82; cambio medio per la settimana ventura pure 129.82.

### TEATRO MINERVA

**Spettacolo cinematografico**

Per l'ultima volta oggi, dalle 15 alle 23, con scelta orchestra, sullo schermo comparirà Macistе l'intelligente scimmiotto che tanto divertì il numeroso pubblico nelle passate sere.

Il dramma d'avventure è stupendo, è certo anche oggi il teatro sarà continuamente zeppo di spettatori.

### Lotto Estraz. 16 dicembre.

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| VENEZIA | 6 | 28 | 52 | 88 | 42 |
| BARI | 25 | 76 | 42 | 74 | 27 |
| FIRENZE | 81 | 38 | 83 | 64 | 19 |
| MILANO | 10 | 74 | 45 | 57 | 15 |
| NAPOLI | 42 | 78 | 35 | 44 | 1 |
| PALERMO | 4 | 9 | 71 | 29 | 75 |
| ROMA | 7 | 38 | 81 | 88 | 73 |
| TORINO | 10 | 45 | 58 | 42 | 81 |

## ULTIMA ORA

### Il Senato francese vota la guerra fino alla vittoria.

*PARIGI, 24. Ecco il testo dell'ordine del giorno di Adusto Cheron, approvato dal Senato con 194 voti contro 60, dopo la seduta segreta: Il Senato, affermando che la Francia non può fare la pace col nemico che occupa il suo territorio; risoluta a dare alla guerra che gli fu imposta una conclusione vittoriosa, degna dell'eroismo dei nostri soldati dei quali saluta ancora una volta la gloria immortale; prendendo atto delle dichiarazioni del Governo; accordandogli la fiducia per prendere, d'accordo colle grandi Commissioni e sotto il controllo del Parlamento, le misure più energiche per assicurare la nostra superiorità materiale definitiva sul nemico sia per organizzare sotto una direzione unica e attiva l'insieme degli sforzi dell'esercito e del paese, sia per difendere all'estero con previdenza e fermezza la dignità e il prestigio della Francia; passa all'ordine del giorno.*

*(Stef.)*

### Giornate inattive sul fronte francese.

PARIGI, 24. Il comunicato ufficiale di questa notte, ore 23, dice: Nessun avvenimento importante da segnalare durante la giornata, salvo un violento bombardamento nella regione di Hardaumont (riva destra della Mosa).

(Stef.)

*gerente responsabile Domenico Del Bianco*

Dopo aver dato in vita, alla sua famiglia tesori di bontà e costante esempio di alto sentire, ieri sera spegnevasi serenamente

### Emilia Cosattini ved. Cosattini

I figli avvocato Giovanni con la moglie Renza Cooghi, Augusto con la moglie Ottilia Dedini, Eugenia col marito avvocato Torquato Linzi, Antonietta e dottor Emilio, i fratelli, le cognate ed i nipoti con animo angosciato comunicano la dolorosa notizia.

I funerali avranno luogo domani alle ore 9 partendo da via I. Nievo 9.

Udine, 24 dicembre 1916.

### Un momento critico

Tra le ore difficili che attraversa la donna, ve n'è una particolarmente critica che le sue forze ... non ... pensare del momento che segna ... Il fenomeno ... Una sua ... come ... La signora Edvige Luzi ... Le Pillole Pink, il risultato ... di una perfetta ...

Questa cura è, evidentemente, un successo di più all'attivo delle Pillole Pink, che, d'altra parte non potrebbero venir meno alla loro fama. Sotto un piccolissimo volume le Pillole Pink sono un potente nutritivo del sangue al quale esse danno in breve la forza e la purezza.

Le Pillole Pink si vendono in tutte le farmacie: L. 3.50 la scatola; L. 18.— le 6 scatole. Deposito generale: A. Merenda, 6, Via Ariosto, Milano.

ANNO I N. 191 SABATO 23-DOMENICA 24 DIC.

Le inserzioni a pagamento si ricevono presso la ditta A. MANZONI E C. — UDINE-MILANO e succursali
V pag. L. 0.50, II L. 1.50 [illegible]

# LA SERA
## de 'La Patria del Friuli,
Udine — Via della Posta

Abbonamenti:
Alla Patria del Friuli: Anno L. 15 — Semestre 7.50 Trimestre 4 — Mese 1.50
Alla Sera: Mensile L. 1.25 — Trimestrale 3.50
Cumulativi: Mensili cento 2.50

# Attacchi nemici respinti.

Comunicato Ufficiale

Comando Supremo 22 Dicembre 1916 — Bollettino N. 578

In valle Sugana, la sera del 21, fu respinto un piccolo attacco nemico contro i nostri posti avanzati sul T. Maso. Nella giornata di ieri l'avversario bombardò le nostre posizioni sulle due rive della Brenta, ma non lanciò alcun attacco.

Lungo la rimanente fronte, azioni varie delle artiglierie disturbate dal persistente mal tempo.

Nella passata notte un tentativo di avanzata nemica contro le posizioni di quota 144, sul Carso, fu dai nostri prontamente represso.

Generale CADORNA

## I doni del Papa ai prigionieri italiani

*Roma*, 22. La notizia oramai è ufficiale e completa: si parlò dapprima di un pacco natalizio che il Pontefice avrebbe inviato ai prigionieri di Mathausen, poi la voce vagamente diffusa venne confermata da fonte ufficiosa e finalmente viene completata con un piccolo particolare che ha il suo valore e il suo significato: il dono natalizio del Papa sarà inviato *a tutti i prigionieri italiani* che si trovano nei vari campi di concentrazione austro-ungheresi. Un gesto signorilmente bello che va rilevato.

Nessuno vorrà affermare che questa manifestazione di simpatia da parte del Capo della Chiesa implichi una menomazione della neutralità da lui dichiarata e così rigidamente mantenuta; i nemici forse saranno capaci di serbargliene rancore come di cosa che offende le loro suscettibilità, ma niuno potrà mai in buona fede far colpa ad un uomo, pure costituito in così alta dignità, di rammentare la sua origine, la sua terra, la sua lingua e di mandare ai fratelli lontani e prigionieri un affettuoso saluto.

Quantunque speciale manifestazione verso i combattenti avrebbe potuto ragionevolmente essere interpretata come indizio di predilezione per la causa da essi difesa, per la bandiera all'ombra della quale vincono e muoiono ma per quelli che il fato avverso trascinò nelle prigioni in terra nemica, per coloro cui fu imposta una tregua amara ed un doloroso servaggio, ogni atto di tenerezza e di pietà riveste un carattere sacro.

Se egli ha rammentato — nelle ore in cui ciascuno rammenta i propri cari — di essere nato e vissuto in questa terra nostra, nessuno potrà accusarlo di aver dimenticato la sua qualità di Pontefice.

Già Benedetto XV aveva ottenuto che gli fosse rimesso un elenco preciso e completo delle generalità di tutti i prigionieri, per contribuire a tranquillizzare tante famiglie, tuttora in ansiosa incertezza, per dissipare tenaci speranze purtroppo infondate, e per dare la gioia immensa di una positiva, fausta notizia, a chi non avesse avuto ancora l'annunzio lieto. Questo elenco permette ora di non dimenticare alcuno, e dà la sicurezza che finalmente giungerà un messaggio amico anche dove fino ad ora non era pervenuto per negligenza di autorità nemiche o per ferocia di aguzzini.

E' da sperare che l'atto di Benedetto XV insegni qualche cosa a chi ha molto ancora da imparare. Quando qualche pavido consigliere del Pontefice sarà — come sempre — sollecito a prospettargli un pericolo là dove non sarebbe che norma di retto agire, quando e grandi e piccoli vorranno con soverchia petulanza rammentargli i doveri della neutralità — divenuti per taluni come la pelle del camaleonte. — Egli potrà ricordare come ora ricorda, di essere oltre che Papa, anche italiano.

E a molti insegnerà qualche cosa il gesto nobilissimo del Papa. In mezzo a una falange numerosissima di ecclesiastici di ogni condizione, dal vescovo castrense ai più umili cappellani militari, dal cardinale di Milano a quello di Pisa fino ai più oscuri e modesti parroci della Calabria, che incuorano i partenti e rafforzano il coraggio di coloro che restano, quanti ancora hanno bisogno di una maschia voce che li rassicuri e gli gridi forte i precetti del dovere?

Giovi del resto, o non giovi l'esempio, prendiamolo per quello che esso è per il valore che ha in sè, per il profumo di dolcezza che ne emana, non per la rampogna che ne può derivare agli altri. Nelle ore tristissime e interminabili della prigionia giungerà ai nostri fratelli lontani un ricordo della casa, della famiglia, della Patria, di tutti quelli che attendono senza timori e senza lagrime, il giorno della giustizia. Sarà un'ora, un minuto, una parentesi brevissima di luce. Per chi vive nel buio è già molto; e a chi l'avrà procurata noi diciamo per loro: grazie!

### L'efficacia della nostra artiglieria

*Berna*, 22. — Notizie da fonte austriaca recano che l'azione delle artiglierie italiane è stata particolarmente forte nella zona di Cominiano. Le opere fortificate di questa zona sono state gravemente provate; il movimento delle truppe è stato paralizzato per alcuni giorni, e con esso è stato arrestato il servizio degli approvvigionamenti. Un battaglione di fanteria che stava per recarsi a dare il cambio alle posizioni avanzate è stato colpito in pieno da un violento fuoco di artiglierie; quasi tutto il battaglione è stato distrutto. Da Lubiana continuano a giungere sulla linea dell'Isonzo e del Carso truppe di fanteria e sezioni di artiglieria.

### Il ricatto tedesco per lo scambio dei prigionieri civili

*Londra*, 22. Il «Daily Mail» dice che alla Camera dei Lordi, rispondendo all'arcivescovo di Canterbury a proposito dei negoziati anglo-tedeschi circa lo scambio dei prigionieri civili, lord Newton ha detto che i tedeschi domandavano 40.000 loro connazionali contro 4500 inglesi.

I negoziati per ciò sono impossibili.

### La modalità per le somministrazioni dei carboni

*Roma*, 22. La «Gazzetta Ufficiale» pubblica il decreto che stabilisce le modalità per le somministrazioni dei carboni fossili inglesi. Pubblica anche il decreto recante norme per la confezione e la vendita del pane.

### Un appello alle maestre e ai maestri

*Roma* 22. L'Unione magistrale nazionale rivolge un vigoroso appello alle maestre e ai maestri in esso constata che la Germania ha vinto i popoli deboli e gli Stati piccoli; ma incontra resistenza accanita e vittoriosa presso le altre potenze. Invita gli insegnanti a convincere il popolo che il successo definitivo ci verrà dalla forza con la quale appianeremo tutte le difficoltà. Li sprona a moltiplicare la loro attività nelle opere di assistenza civile, a continuare a proteggere gli orfani, specialmente nei comitati locali di assistenza di cui lo Stato li ha chiamati a far parte.

### Concorsi e posti di sottotenenti di milizia territoriale

*Roma*, 22. E' pubblicato il decreto di speciali corsi d'istruzione accelerata per militari aspiranti alla nomina a sottotenenti della milizia territoriale. Sono aperti presso la scuola di applicazione di fanteria di Parma un corso per 1200 aspiranti all'arma di fanteria e presso l'accademia di Torino un corso per 150 aspiranti all'arma del genio. Qualora il numero delle domande fosse superiore a quello dei posti disponibili sia della scuola di Parma, sia per l'accademia militare il Ministero si riserva di decidere se ed in quanto le domande di coloro che risultano in eccedenza potranno essere esaudite.

### Prigionieri austriaci ribelli.

*Firenze*, 22 — E' terminato il processo contro dieci prigionieri austriaci imputati di ammutinamento.

L'accusa consiste in questo: i suddetti prigionieri di comune accordo si rifiutarono di prestare l'opera loro nei lavori esterni della miniera di Ribolla in Grosseto. Gli imputati invece sostennero che essi si rifiutarono di scendere nelle miniere non essendo minatori. Otto persone fra cui quattro ufficiali e quattro borghesi, facevano da interpreti. Il Tribunale ne ha condannato 7 a venti anni di reclusione, l'ottavo ad anni 3 e gli ultimi due a 4 anni di reclusione.

### Guerra finchè non siano ristabiliti i diritti dei popoli!

LONDRA, 23. Ecco il discorso del trono letto alla camera dei lordi in occasione dell'aggiornamento del parlamento:

My-lords e Signori, Durante i mesi che sono trascorsi dal mio ultimo discorso, la mia flotta ed il mio esercito, di concerto con quelli dei valorosi e fedeli alleati, grazie alla loro vigilanza incessante ed al loro inesparabile valore hanno giustificato l'alto apprezzamento che faceva di loro.

Sono certo che, qualunque sia la durata della lotta i loro sforzi sostenuti dalla inflessibile determinazione di tutti i miei sudditi dell'intiero impero, otterranno infine la consacrazione vittoriosa dello scopo per il quale sono entrato in guerra. Il mio governo è stato modificato soltanto in vista di rendere, a questo scopo, più intensa l'opera, ma con la stessa determinazione.

Signori della camera dei comuni! vi ringrazio della liberalità illimitata con la quale continuate a far fronte agli oneri che c'impone la guerra. My-lords e signori! la vigorosa continuazione della guerra deve essere il nostro solo scopo, fino a che non abbiamo ristabiliti i diritti così spietatamente violati dai nostri nemici, restaurato la sicurezza dell'Europa sopra una salda base. Sono certo dello appoggio di tutti i miei popoli in questa causa sacra e prego Dio onnipotente di accordarci la sua benedizione». Il parlamento si è aggiornato fino al 7 febbraio. (Stef.)

### Come fu ripresa El Arish dopo due anni.

LONDRA, 23. (Ufficiale). — Da circa due anni i turchi tenevano occupata la città egiziana di El Arish (Sinai) e l'avevano circondata di opere difensive: trinceramenti di copertura a Sasaid, lavori di difesa nell'interno della città. Si credeva perciò che il nemico avrebbe ivi opposto forte resistenza. Invece sembra che la nostra rapida avanzata abbia sventato tutti i suoi calcoli, e prevenuto l'arrivo dei rinforzi che attendeva. Fatto è che i turchi abbandonarono la posizione la notte del 19, prima che da noi fosse stato preso contatto con i suoi avamposti, per ritirarsi verso est e sud; e le nostre truppe vi entrarono il 21.

La rioccupazione di questa città ai turchi, dopo la loro lunga occupazione, costituisce per essi un grave colpo, tanto dal lato militare quanto dal lato morale. (Stef.)

### Comunicato turco

BASILEA, 23. Si ha da Costantinopoli il Comunicato ufficiale in data di ieri che dice: Fronte Persia: A nord di Hamadan tentativi di sorpresa dei russi furono respinti.

Fronte Fellahie: Nelle posizioni situate a sud di Fellahie i combattimenti d'artiglieria continuano. Sugli altri fronti nessun avvenimento importante. (Stef.)

### Nuova crisi austriaca

ZURIGO 23. — Si ha da Vienna: I ministri Burian e Hohenlohe si dimisero. Il conte Czernin, ex ministro a Bucarest, sostituisce il barone Burian. (Stef.)

ZURIGO 23. — Si ha da Vienna: Il Bar. Burian è stato nominato ministro comune delle finanze e gli sono stati conferiti i brillanti per la gran croce di santo Stefano. Le dimissioni del ministro comune delle finanze Hohenlohe sono state accettate. Il conte Czernin è stato nominato ministro degli esteri e incaricato della Presidenza del ministero comune. (Stef.)

### I bulgari vittoriosi

BASILEA, 23. Si ha da Sofia: Un comunicato ufficiale del 22 dice: fronte Macedonia: nulla speciale da segnalare. Fronte Romania: in Dobrugia, dopo accanito combattimento sulla linea del lago di Babadag Baschkesite-Kanacara-Fuark...ta, il nemico fu respinto su tutto il fronte. (Stef.)

### Allagamenti valanghe vittime nel Trentino e nel Tirolo

ZURIGO, 23. — La «Zurcher Post» riceve da Innsbruck: Da tutte le regioni del Tirolo e del Trentino giungono notizie di danni enormi e di vittime prodotte dalle valanghe. Non si ha ricordo di tanta neve. In alcune vallate la neve raggiunse sei metri di altezza. Presso Merano vi sono fattorie abbattute, con parecchi morti. In Valle Venosta capanne pagliai, molini furono asportati con altre vittime. In Valle Adige neve e pioggia. L'Adige allagò un ampio territorio, causando molte devastazioni. (Stef)

### L'unanimità della camera francese.

PARIGI, 23. La Camera ha approvato con 479 voti contro 3 l'insieme dei decreti provvisori pel primo trimestre 1917.

La seduta del Senato in comitato segreto si è chiusa a tarda ora iersera per essere ripresa oggi. (Stef.)

## La guerra sulle varie fronti.

### Fronte inglese.

LONDRA, 23. Il comunicato del generale Haig in data di iersera dice: La scorsa notte a sud dell'Ancre i tedeschi bombardarono il nostro fronte. Respingemmo, dinanzi alla ridotta Hohenzollern un loro tentivo d'incursione.

Durante la giornata, nei settori di Ypres e Messines, attivissimo cannoneggiamento da una parte e dall'altra. A nord dell'Ancre la nostra artiglieria disperse alcuni distaccamenti di lavoratori tedeschi. Fra l'Ancre e la Somme, il nostro fronte fu in vari punti cannoneggiato, ad intervalli. Nostri aviatori cooperarono con successo alle operazioni dell'artiglieria. Uno dei nostri aeroplani non è tornato. (Stef.)

### Fronte belga.

LE HAVRE, 23. Un comunicato dello stato maggiore belga dice: Nella parte sud della fronte belga, la lotta di bombe e di artiglieria fu vivissima. Le batterie belghe da campagna e trincee ridussero al silenzio l'artiglieria nemica. (Stef.)

### Fronte tedesco.

BASILEA, 23. Si ha da Berlino: Il comunicato ufficiale del 22 di ieri dice: Da nessuna fronte si segnalano, finora avvenimenti particolari. (Stef.)

### Fronte serbo.

SALONICCO 23 — Il comunicato ufficiale serbo di ieri dice: Ieri, sul fronte serbo, non vi furono avvenimenti importanti. (Stef.)

### Il petrolio romeno.

LONDRA, 23 (Ufficiale) La missione militare britannica in Romania ha inviato un rapporto soddisfacente relativo alla distribuzione per ordine del governo romeno dei pozzi e delle raffinerie di petrolio nei principali terreni petroliferi e nelle loro vicinanze. (Stef.)

### STATO CIVILE

Nascite

| | | | |
|---|---|---|---|
| Maschi vivi | 14 | Femmine vive | 12 |
| » morti | 2 | » morte | 1 |
| Esposti » vivi | 1 | » vive | 1 |
| » morti | 3 | » morte | — |

Totale 43

Pubblicazioni

Adamo Quinto falegname con Premoso Ilia tessitrice, Spitoni Alfredo impiegato ferroviario con Martelossi Giovanna civile, Nigris Paolo guardia di Finanza con Tauro Ermenegilda attendente alla casa.

Matrimoni

Lugano Domenico accolalo con Codignot Laura att. alla casa, Angelo Rossi guardia di finanza con Teresa Moretti att. alla casa, Capessi Michele sotto capo carceri giudiziario con Lanera Margherita civile, Miscio Erminio calzolaio con Martinotto Francesca att. alla casa, Baldassi Guido fuochista ferroviario con Gremese Ines sarta, Turra Lodovico agente di custodia con Antonia Di Membro sartrice.

Morti

Baseggio Umberto anni 24, Pontoni Antonio fu Angelo agricoltore anni 60, Pascolitonda Maria fu Giuseppe att. alla casa anni 41, Chiesa Luigi fu Valentino anni 8, Pascoanto Egidio fu Santo merciaio anni 58, Sforzo Leonardo anni 30, Degani Antonio fu Luigi anni 67 macchinista, Sassi Annibale anni 32, Melagno Vicenza fu Pasquale filarmonica anni 75, Varelli Primo giorni 3, Lot Giuseppe anni 31, Bordignon Carlo anni 87, Persoglia Giuseppina anni 58 fu Giovanni att. alla casa, Paolot Pellegrini Teresa fu Natale anni 78 att. alla casa, Calligaris Anna ved. Gremese fu Luigi att. alla casa anni 77, Stocco Mondini Teresa fu Pietro att. alla casa anni 62, Giuliani Ottorina fu Giuseppe anni 15 scolara, Orian Teresa anni 81 fu Luigi civile, La Pietra Umberto di Romeo mesi 3, Fabalia Nella mesi 6.

Totale 2 dei quali 7 appartenenti ad altri Comuni.

## CRONACA PROVINCIALE

### GEMONA

#### La Scuola d'arte

22. Malgrado le enormi spese che questo Comune sopporta, specialmente durante la guerra, l'Amministrazione Comunale pensa all'istruzione e all'educazione dei nostri operai non badando a sacrifizi pecuniari. E di questo va data lode ai nostri amministratori.

Il sussidio che il Comune accordava annualmente alla R. Scuola d'arte ammontava a lire 3000.

Tale sussidio ora è stato portato a 6000. La Camera di Commercio e la Deputazione provinciale hanno pur essi raddoppiato il loro contributo verso la detta scuola.

Il Governo poi l'ha portato da tre a ottomila in modo da poter assicurare alla bella istituzione un bilancio che permette una nuova organizzazione con aumento di insegnanti elevando inoltre a questi lo stipendio finora goduto.

**Una pergamena a S. E. l'on. Ancona** — Per incarico di un gruppo di elettori, il prof. cav. Attilio De Luigi, direttore della locale d'arte, ha eseguito un'artistica e riuscitissima pergamena che verrà fra giorni offerta a S. E. l'on.le Ugo Ancona sottosegretario ai trasporti.

Si tratta di un lavoro bellissimo quale poteva uscire dalle mani di un distinto artista com'è l'egregio prof. De Luigi.

Alla pergamena verrà aggiunto un album con le firme degli elettori del Collegio Gemona-Tarcento.

Numerosissime adesioni sono pervenute da ogni paese del Collegio e si può fin d'ora dire che migliaia di firme copriranno le pagine dell'album.

La pergamena porta la seguente dedica:

A — Ugo Ancona — Sottosegretario di Stato — che al radioso avvenire della Patria in armi — ingegno scienza ed opere — con fervida fede consacra — il Collegio di Gemona Tarcento — offre — tenue segno di ammirazione e di affetto — MCMXVI.

**Beneficenza** — Il Cotonificio Morganti ha elargito alla Società Operaia di M. S. una nuova somma di l. 250.

**Cinematografo benefico** — Domenica, lunedì e martedì 24, 25 e 26 corr. al Sociale verranno dati speciali spettacoli cinematografici a beneficio dell'Assistenza Civile.

Domenica si daranno due rappresentazioni, alle ore 17 ed alle 20.30, col seguente programma: Gare di Cannottaggio — Le fontane della città eterna — Il Calvario, dramma passionale in due parti — Giornata di un uomo di cuore, comica finale.

**Per il Natale dei soldati.** Domenica 24 corr. alle ore 14 all'Ospedale da Campo di Gemona per iniziativa di gentili signore e signorine della città verranno offerti doni, per le feste di Natale, ai degenti nel pio luogo.

### NIMIS

**Cospicua offerta** — In occasione del Natale il sig. Giuseppe Antoniutti ha versato lire *cento* alla Congregazione di Carità perchè vengano distribuite alle famiglie più bisognose di Nimis, con speciale riguardo a quelle dei richiamati.

La Congregazione vivamente ringrazia e, segnalando al pubblico il benefico atto, si augura imitatori.

### FRISANCO

#### Una grande frana
#### Ingenti danni

Causa le continue, insistenti pioggie in Frisanco si è verificata una frana a nord est dell'abitato.

Essa desta serie apprensioni per le sue dimensioni di metri 300 circa di larghezza per 730 di lunghezza.

Il terreno franato è il più fertile della zona, è argilloso, coltivato, con viti e i alberi da frutto, ad eccezione della parte più in basso verso il torrente Lebona che è boscosa con piante di castagno, rovere e pioppo misto col ceduo.

Il terreno scivo a sulla marna liscia e dura, e travolge e seppellisce filari di viti, alberi da frutto e da lavoro; in taluni punti inghiottisce, in altri innanza il terreno, a seconda che nel sottosuolo vi trova il vuoto od il terreno duro; e venuto uno sconcendimento tale che i proprietari non conoscono più il loro terreno.

Il danno ascende a circa 35 mila lire; però si teme abbia aumentanto inquantochè la frana non si è ancora fermata e continua per di più a piovere tutti i giorni.

Certe famiglie sono danneggiatissime avendo i loro terreni per la maggior parte franati.

Si attende un sopraluogo delle autorità competenti.

# CRONACA CITTADINA

## Per la Pesca Storica I doni del Principe di Udine e del Ministro della Guerra

S. A. R. il Principe di Udine ha inviato per la Pesca « pro assistenza civile » un servizio da Vermouth in argento.

— S. Ecc. il Ministro della Guerra ha mandato un astuccio con zuccheriera e dodici cucchiaini in argento.

* * *

*Nelle Scuole Elementari del Comune* gli egregi Insegnanti hanno raccolto fra gli alunni per la lotteria, una sessantina di doni e 230 lire.

Bessimo!

### Il riposo festivo, domani dovrà essere rispettato.

Fu rivolto alla Prefettura il quesito, da parte di qualche negoziante in commestibili, se, cadendo quest'anno la vigilia del Natale in giorno di domenica, si poteva domani derogare dall'osservanza del regolamento sul riposo festivo e continuare la vendita nelle ore pomeridiane.

La risposta fu negativa.

Crediamo di avvertirne il pubblico perchè sappia regolarsi per le provviste necessarie a... campare la vita anche il giorno di Natale!

### Per i doni di Natale agli Ospedali

*Elenco N. 58: Denaro:* Perosa Elisa L. 5, Camilla Concina 40, Ines Celotti 20, Lubbiina ditta « Bolinger » 50, Perego dottor 14, Pagani Lucilla 10, Banca Cattolica 50, G. Chiaruttini 10, Maria della Mea 10, Clementina della Colctta 10, Direzione Person. Uff. Postale Ferrovia 35, Impiegati Postali a mezzo conte Spilimbergo L. 32.30 Impiegati Telegraf. a mezzo conte Spilimbergo 17.30, Collegio Dimesse 100 Sabadini 10, S. T. A. R. Allieve 100, Ada Ida Cantarutti 10, Ernesto Michieli 10, Giuseppe Zala 5, prof.ssa de Carlo 5, Maria ved. Marioni 50, Magda de Pilosio 25, Suor Teresa Fior 10, Anna Marangoni 5, Catterina Mauder 5.

Pietro Dorta 5, Clelia Gualla 5, Anna Fantin 5 Costanza Gualla 5, Anna Cosmi Zanelli 10, Bianca Pigatti 5, Domenico Fior 20, S. E. Arcivescovo Rossi 50, Luisa Borgomanero 10, Gilda Cocceani 5, sac. Piacereani 5, Bianca Bonomi 2, Teresa Dalian 2, avv. Manzzo 5, Luigi Scrosoppi 3, Pietro del Fabbro 3, N. N. 5, Benedetto Gentilli 5, Bianca Morelli Rossi 20, Rosina De Puppi 2, Barbara Canciani 3, Ida Bernardi e fam. 5, Angelina Barizzi 25.

Dall' ospedale Tomadini raccolte dalle sig.ne De Toni che versarono lire 15, lire 212, Ten. Col. L. Davinio 10° Torrigiani C. 5, cap. L. Magliutto 5, capitano Di Marzio 5, dott. U. Bessanson 5, ten. Andrea Datte' ten. Parenti 5, te. Guglielmucci 5, cap. F. Franchi 5, te. G. Ghirardi 5, s. te. Cilenzi Alfonso 5, suor Nazarena Tagliaferri 4, Suore Rosarie 10, Lina Tavasanis 5, dott. Caruso 5.

Raccolte dagli uomini di truppa e reparto 29.80, Angelo Rietti 10, Dora Braida 20, Gino e Ismaria Forti 20, Gemma Borghese 20, Dalle allieve III cl. elementare di S. Domenico 7.55.

Bar E. de Chantal 10, A mezzo Patria Friuli già pubblicata 50, a mezzo Patria Friuli già pubblicata 102, A. Ponioni Orgnani 30, L. B. Montini 5, Lili Volpe 50, Ditta Scaini 15, Gattolini Vitt. 5, coniugi del Puppo 2, fam. Ravasi 20, V. e M. Pirone 20 farmacisti della città a mezzo sig. Trebbi 61.

Indumenti: Reccardini e Piccinini 18, Marni 3, Picecco 3, Messo 7, sig. Del Vecchio 54, Allieve II. IV. V. di S. Domenico moltissimi oggetti e doni, Croce Rossa di Tricesimo zoccoli paia 100.

Merita un cenno speciale di lode l'offerta generosa e gentile delle piccole alunne delle Scuole di San Domenico, le quali prepararono con le loro manine graziosi regaletti ed utili indumenti, che furono preziosi nella confezione dei sacchetti « doni di Natale » ai soldati degenti negli ospedali.

Così pure merita lode il benemerito Comitato della Croce Rossa di Tricesimo che generosamente ha offerto (oltre le 100 lire già elargite), 100 paia di zoccoli dedicati ai nostri eroici soldati combattenti, oltre che col nemico coi rigori della stagione.

#### Croce Rossa

**A mezzo della Patria**

| | |
|---|---|
| Somma precedente | 11075.48 |
| Govetto Pietro | 5.— |
| rag. Aristide Cosattini nell'anniversario della morte del s. t. Attilio Cosattini | 10.— |
| | 11090.48 |

**Per il Natale al Brefotrofio.** — Offerte pervenute al Brefotrofio per il Natale dei bambini esposti: co. cav. Giuliano di Caporiacco L. 5. Margherita Groppiero Ciconi-Beltrame Cg. 6 di biscotti.

### Date bottiglie!

L'Ufficio Doni della 2a Armata oltre a contribuire con il Comitato Pro Corredo del Soldato ai pacchi natalizi per i soldati degenti in tutti gli ospedali e ospedaletti della 2a Armata, provvede anche quest'anno ed in più larga misura che non l'anno scorso, alla distribuzione dei doni natalizi ai soldati che sono in trincea.

Per tali distribuzioni l'Ufficio Doni ha ricevuto numerosissime e cospicue offerte da tutta la zona territoriale della sua giurisdizione e, tra queste molte offerte di fusti di vini e di botti di liquori.

Per distribuire razionalmente e con quei criterii perequativi che sono indispensabili a dar valore al dono, tali vini e liquori, è necessario che si proceda all'imbottigliamento di essi qui in Udine, nei magazzini dell'Ufficio.

Ed è perciò che l'Ufficio Doni fa appello alla generosità di tutti i cittadini, perchè offrano la maggior quantità possibile di bottiglie. Ogni dimensione, ogni forma, ogni genere di bottiglia risponderà allo scopo.

Coloro che vogliono contribuire così alla riuscita del *Natale dei soldati che sono in trincea*, mandino la maggior quantità possibile di bottiglie al Magazzino Deposito che l'Ufficio Doni ha in viale Palmanova, Fornaci Francolini.

Per quantità rilevanti, l'Ufficio potrebbe anche ritirare a domicilio.

#### Per l'Assistenza Civile.

**Col mezzo della Patria**

| | |
|---|---|
| Somma precedente | 47396.04 |
| Famiglia Vigliotto in morte Onorina Giuliani | 1.— |
| Totale L. | 47397.04 |

Offerte al Comitato di Assistenza Civile: somma precedente L. 413.667.73. Dott. cav. Carlo Marzuttini capitano medico in morte di Celotti Eugenio e co. Lucio Valentinis 10, Stefanutti Gritti Giuseppe 25, Domenico Salvigni in morte della signora Mazier Ragazzoni 2, cav. avv. Luigi Carlo Schiavi in morte del co. Valentinis 5, Rea Alessandro tenente colon. 100, Rosanna Moro ved. De Marchi 30, Luigi Sabbadini in morte sig. Castellani Angela di Venezia 2, di Anna Nais Fassina 1, Ditta Andrea Galvani ottavo versamento 200, Grato cav. Marami in morte co. Lucio Valentinis 10, Beltrame Vittorio farmacista in morte sig. Giovanna Gubbo di Mortegliano 2, e dei farmacisti G. Fabris di Aviano 2, Barbara Canciani e famiglia Marcoriano e avv. Luigi quota di novembre 100, Zanioli dott. Filippo 20, A. B. C. 5, Grinovero Gregorio in morte di Antonio Cremese 2, Lisech Ernesto in morte Antonio Carlotti 2, Rosina Infanti Cantoni in morte Biasutti Carlotta ved. Barei 2, comm. Vittorio Luzzatto R. Prefetto per ottobre e novembre 200, Antonio Marcotti 2, Pittari Pietro in morte Rosa Scocco Mondini 2, Ermenegilda Zamparutti idem 1, Ditta Lotti e Miani 50.

Pagarono la quota di dicembre: Tomadoni Giuseppe 10, Dino Sbuelz 10, Bargagna Giacomo 10, Angelina Gaio ved. Bonora 5, Gregorio Fornara 5, Trebbi e Colussa 20, Ottavio Cossio 5, Sirovich Umberto 5, Arturo Ferrucci 30, cav. G. o. Batta Della Marina 30, contessa Linda Peirolo 50, Giuseppe Mizzau 20, Viezzi Enrico 8, Rosa Francescatto Magrini 10, co. dott. Enrico de Brandis 100, Fioretti Giovanni 10, Margreth Enrico 100, Facci Luigi 5, Del Pup Antonio 5, Regina Modotti ved. Zucchiatti 5, Carlotti Antonio 10 Tito Petronio 10, famiglia Pigani 10.

Pagarono quote ottobre novembre e dicembre: Riccardo e Umberto Michieli 30, Pertassini dott. Alberico 9, Giuseppe Chiesa 90.

Pagarono quote di novembre e dicembre: co. Cecilia di Brazzà 20, dott. Adelchi Carnielli 100, Eugenio Dalla Martina 20, Laura Cucchini ved. De Candido 10. Totale L. 413.194.73.

#### Beneficenza varia

**Col mezzo della Patria**

Pro mutilati e ciechi: rag. Aristide Cosattini nell'anniversario della morte s. t. Attilio Cosattini L. 5.

Pro vedette del Castello, Rossi Francesco in morte del sergente Luigi Bortolotti L. 4.

All'Istituto Micesio per onorare la memoria dell'indimenticabile nipote Luigi Bortolotti, gli zii Luigi e Enrica Arreghini L. 20.

**Per un dono di Natale alle Vedette del Castello**

Raccolte dall'Impiegato Comunale sig. Arturo Valzacchi fra gli impiegati del comune ed altri cittadini lire 53.05, Banca Cattolica 5, N. N. 1, Michieli Ernesto 1.

* * *

Sappiamo che, per questo scopo, furono raccolte oltre mezzo migliaio di lire — e non tanto poco, data la molteplicità delle sottoscrizioni in corso.

# ULTIMA ORA

## [illegible] alla nota di Wilson

PARIGI 23 [illegible] con deferenza il suggerimento del presidente Wilson, che considerano come un avvenimento diplomatico considerevole di molta importanza morale ed umanitaria.

Senza pregiudicare la risposta concertata dai governi alleati, i giornali ritengono che essa sarà facile.

La pace futura dovrà essere durevole, deve essere garantita, e la sola garanzia certa è la disfatta tedesca, che consacri la rivincita necessaria ed affermi il predominio del diritto sopra la forza.

A questo proposito i giornali si rammaricano unanimemente che Wilson, il quale è un eminente giureconsulto, sembri dimenticare le cause della guerra e metta allo stesso livello i due gruppi di belligeranti, vale a dire gli invasori e i difensori del Belgio, i violatori del diritto internazionale e coloro dei quali il diritto è stato violato. Essi credono, d'altra parte, che i ministri degli esteri dell'Intesa insistano sulla indispensabilità delle riparazioni garantite e considerano come una fortunata coincidenza le dichiarazioni del re d'Inghilterra il quale ha detto al parlamento britannico che la guerra durerà finchè non siano stati ristabiliti i diritti spietatamente violati dal nemico e fino a che la sicurezza dell'Europa non sia stata fondata sopra una salda base.

I giornali ricordano la risposta di Lincoln nel 1863, quando egli respinse le proposte di pace a nome della fierezza nazionale americana.

Heber, nell'«Eco de Paris», risponde a Wilson dicendo che occorre precisare le garanzie prima di discutere le condizioni, perchè egli pone nelle stesse condizioni quell'avversario che da garanzie e quello che non ne offre alcuna, senza parlare pel momento, delle riparazioni dovute e del meritato castigo e della differenza necessaria fra vittime e carnefici per quanto riguarda le deportazioni.

Il « Figaro » scrive: « Fummo vittime della più selvaggia aggressione, fummo invasi e saccheggiati, a prezzo della vita di un milione dei nostri soldati abbiamo finito per arrestare l'invasione e per imporre ai nemici tali sforzi e un così spaventevole surmenage, che esso desidera ora di arrestare la carneficina da lui stesso provocata; ma chi è che non lo desidera ardentemente?... Quanto a noi, abbiamo impegnata una suprema partita di vita o di morte e rimaniamo in ultima analisi i soli giudici delle probabilità che abbiamo nello svolgimento della partita stessa; noi non dobbiamo consultare che i nostri alleati.

LONDRA, 23 — Il « Daily Cronicle » scrive: La stampa inglese dimostra una rara unanimità nell'accoglienza fatta alla nota del presidente Wilson, accoglienza che esprime esattamente i sentimenti della popolazione. Supponiamo che gli alleati, rispondendo alla Germania le chiedano di enunciare le sue condizioni; non crediamo che Wilson possa prendere ombra della logica dirittura di tale risposta.

Il « Daymail » scrive:

La risposta dell'Inghilterra alla nota di Wilson è stata data dalla voce unanime della stampa. In nessuna parte vi è stata la minima esitazione nel rispondere una negativa. La nota è considerata a ragione come un appello diretto da un uomo da che ha le migliori intenzioni a cui però si deve dare una risposta cortese ma ferma. Il discorso del Re risponde implicitamente alla nota ed esprime i sentimenti di tutti gl'inglesi. Il Daily News scrive: l'accoglienza fatta dal paese alla nota del presidente Wilson è stata rispettosa ma ferma; è doloroso constatare quanto poco i commenti inglesi ed americani differiscano, tutti esprimono sorpresa; una cosa è chiara che cioè qualunque siano i timori dell'America non è coll'Intesa che essa può essere sul punto di dover far la guerra poichè le nazioni dell'Intesa hanno firmato trattati di arbitrato cogli Stati Uniti. D'altronde l'entusiasmo americano per la causa degli alleati è una garanzia di pace. (Stef.)

## La risposta degli alleati alla nota tedesca.

PARIGI, 23. Il « Petit Parisien » dice che la risposta degli alleati alla proposta degli imperi centrali sarà terminata fra poco; essa sarà abbastanza lunga e stabilirà nettamente, insieme coi reclami dell'Intesa, le responsabilità schiaccianti degli imperi centrali. (Stef.)

*gerente responsabile Domenico Del Bianco*




UDINE - Tipografia DOMENICO DEL BIANCO